



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 IN SEDUTA DEL 28/2/2023

OGGETTO	Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO - periodo 2023/2025
---------	--

Nell'anno duemilaventitre addì 28 del mese di febbraio alle ore 09:10 si è riunita la Giunta Comunale nella Residenza Municipale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Armelaio Mauro	Sindaco	X	
2	Tiozzo Brasiola Daniele	Vice Sindaco	X	
3	Mancin Angelo	Assessore	X	
4	Marangon Sandro	Assessore	X	
5	Orlando Paola	Assessore	X	
6	Zennaro Elena	Assessore	X	
7	Tiozzo Caenazzo Massimiliano	Assessore	X	
8	De Perini Serena	Assessore	X	
TOTALE			8	0

Partecipa alla seduta il dott. Carraro Paola Segretario Generale del Comune.

Il sig. Armelaio Mauro nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

Premesso che:

- l’art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: *“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (in sigla PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.
- l’art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell’articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”*;
- l’art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: *“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1”*;

Preso atto che:

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 concernente la

definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Dato atto che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2023-2025;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
4. Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
7. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Dato atto che il medesimo del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce che:

- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 07/02/2023) , come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Considerato che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 stabilisce all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - b. Sottosezione di programmazione Performance
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
- 3 SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Evidenziato inoltre che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 stabilisce:

- all'art. 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

Considerato che il Comune di Chioggia, alla data del 31/12/2022 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, pertanto nella redazione del PIAO 2023-2025, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO;

Dato atto che il PIAO viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto

legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Evidenziato che:

- la sottosezione Performance (ex Piano delle Performance) è stata predisposta secondo le proposte elaborate da ciascun dirigente, per quanto di rispettiva competenza;
- la sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza (ex Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza) ha previsto la pubblicazione di un avviso pubblico di consultazione per il suo aggiornamento, pubblicato dal 06/02/2023 al 16/02/2023 e che non sono pervenute segnalazioni, osservazioni o proposte nei termini indicati;
- l'ex Piano Azioni Positive è stato trasmesso dai competenti uffici con nota prot. 8422/2023, in cui si dà anche atto dell'acquisizione del parere favorevole da parte della Consigliera di Parità della Città metropolitana di Venezia;
- il Piano della Formazione ha ricevuto il parere favorevole del CUG con nota prot. n. 8843 del 13/02/2023

Osservato inoltre che, ai fini della predisposizione della sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” si è tenuto conto di:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 17/11/2022 ad oggetto “*riduzione della spesa del personale, ex art. 1, commi 557 e seguenti, L. 27/12/2006, n. 296 e rideterminazione limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del D.M. Ministero dell'Interno 17 marzo 2022. Anno 2023*”
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 24/11/2022 (corredata del parere dei revisori dei conti del Comune n. 46/2022) ad oggetto “*piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025*” quale direttiva e documento funzionale alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- Deliberazione di Giunta n. 24 del 14/02/2023 ad oggetto “*rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente e conferma della dotazione organica dell'Ente*”;

Evidenziato che con la presente deliberazione viene aggiornata e modificata la sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” 2023/2025 e che la stessa è già stata trasmessa alle OO.SS. ed RSU;

Ritenuto di aggiornare la programmazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2023-2025, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, prevedendo le seguenti ulteriori assunzioni rispetto a quanto già approvato con D.G. n. 231/2022:

- n. 1 Istruttore Tecnico cat. C per turn over di personale con cambio profilo;
- n. 1 istruttore Socio Educativo (maestra asilo nido), cat C per turn over.

Osservato che:

- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti

strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a dare attuazione alle misure contenute nel piano; fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;

- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per gli Enti Locali dal 2020 cessa di applicarsi come previsto dall'art. 57, comma 2, lett. E, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n.15):

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Chioggia;
- lo Statuto comunale;

Visto il proposito il verbale n. 6/2023 rilasciato in data 27/02/2023, ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, L. n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, L. n. 296/2006;

dato atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 del DPR 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo all'istruttore, né in capo al responsabile di procedimento e né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica dei Dirigenti sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nonché art 24 del nuovo regolamento di contabilità di cui alla deliberazione CC. n. 149/2022, limitatamente ai contenuti della sottosezione Performance (ex Piano delle Performance) del PIAO 2023/2025, che contiene gli obiettivi assegnati;
- di regolarità tecnica del Segretario Generale sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000,
- di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezioni di “Amministrazione trasparente” interessate dai relativi adempimenti, oltre che alla sezione provvedimenti, sottosezione provvedimenti degli organi di indirizzo politico

3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, mediante l'apposito portale istituito secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

4. di trasmettere ai dirigenti la presente deliberazione ed allegati per gli adempimenti relativi all'attuazione e monitoraggio per le sezioni di competenza e per gli adempimenti successivi all'adozione per le singole sezioni e sottosezioni;

Con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di provvedere a voti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle misure del Piano.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;
a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n.42 del 16/02/2023 come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Con successiva e separata votazione,
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare immediata attuazione alle misure del Piano.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.
21/02/2023

IL DIRIGENTE
Settore Affari generali e istituzionali
dr. Paola Carraro

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE|FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000,
n.267. Con le seguenti annotazioni: |
21/02/2023

Settore Economia e Finanza
Stefania Pascolo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE|FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000,
n.267. Con le seguenti annotazioni: |
23/02/2023

Settore Lavori Pubblici
Stefano Penzo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE|FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000,
n.267. Con le seguenti annotazioni: |
23/02/2023

Settore Servizi alla persona
Daniela Ballarin

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE|FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267. Con le seguenti annotazioni: |
23/02/2023

Settore Sicurezza e Legalità
Michele Netti Tiozzo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE|FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267. Con le seguenti annotazioni: |
23/02/2023

Settore Urbanistica
Napetti Lucio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

23/2/2023

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Stefania Pascolo)
FIRMATO DIGITALMENTE

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Carraro Paola
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Armelaio Mauro
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 06/03/2023 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 06/03/2023

Funzionario delegato
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria: